



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico e Classico Marie Curie*



Esame di Stato 2010

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

III Liceo Classico B

Documento del Consiglio di Classe III Liceo Classico B a.s. 2009-2010

Indice Generale:

1. Storia della classe	p.3
2. Profilo sintetico attuale in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.....	p.4
3. Attività pluridisciplinari svolte.....	p.5
4. Attività di recupero.....	p.5
5. Criteri e parametri di valutazione.....	p.6
6. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo.....	p.6
7. Attività integrative.....	p.7
8. Programmi	
8.1. Lettere italiane	p.12
8.2. Lettere latine	p.26
8.3. Lettere Greche.....	p.32
8.4. Matematica	p.36
8.5. Fisica.....	p.38
8.6. Inglese.....	p.41
8.7. Storia.....	p.45
8.8. Filosofia.....	p.50
8.9. Scienze.....	p.54
8.10. Storia dell'arte.....	p.58
8.11. Ed. Fisica.....	p.62
8.12. Religione.....	p.64
9. Griglie di Valutazione	
a. Griglia prima prova.....	p.21
b. Griglia seconda prova.....	p.31
c. Griglia e testi simulazione terza prova.....	p.11 ¹
10. Allegati	
10.1. Criteri di valutazione.....	p.9
10.2. Criteri assegnazione del credito.....	p.10
10.3. Terze prove con griglie.....	non numerate dopo pag 10
10.4. Elaborati INDA e Grecia.....	non numerate dopo pag 10
10.5. Programmi svolti.....	p.11

¹ Senza numerazione di pagina

1. Storia della classe.

Nell'anno scolastico 2005/6, la classe IV ginnasio B era formata da n° 26 alunni: a parere del consiglio di classe, un gruppo di lavoro dai livelli non omogenei, tuttavia collaborativa e corretta nei rapporti con i docenti; gli elementi meno motivati agli studi classici sono stati riorientati o hanno cambiato scuola al termine dell'anno scolastico. Vengono attivati corsi di recupero in greco, latino e inglese.

22 alunni compongono la V ginnasio B nell'anno scolastico 2006/7, di cui 4 promossi con debiti: poco autonoma secondo il c.d.c., la classe dimostra comunque buone potenzialità. Sono attivati corsi di recupero in inglese, greco e latino; grazie all'impegno dimostrato, tutti gli alunni sono promossi, 7 con debiti.

La classe I Liceo classico B nell'a.s. 2007/8 è formata da 22 alunni, di cui 21 frequentanti: uno di essi è infatti impegnato in un progetto Interscuola all'estero, da cui saprà trarre esperienza proficua, come risulta dal fascicolo personale. Il consiglio di classe orienta la propria programmazione comune all'acquisizione di un metodo di studio autonomo: la mancata continuità didattica in discipline fondamentali nel biennio si traduce in effetti in difficoltà metodologiche più che di studio, nel complesso costante in una classe che mantiene il suo atteggiamento responsabile e collaborativo. Vengono attivate iniziative di recupero in matematica, inglese, greco e latino. 4 alunni vengono promossi con debiti.

Nell'anno scolastico 2008/9 19 alunni formano la II liceo classico B : si ritirano infatti tre alunne, che passano ad altro istituto. La classe dimostra impegno ed attenzione costanti; puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati, presenta tuttavia talvolta difficoltà nelle discipline di indirizzo laddove si tratti di ricorrere ad un efficace metodo di traduzione, cui sopperisce con uno studio assiduo.

La classe III Liceo classico B è formata da 19 studenti (15 femmine e 4 maschi), di cui 2 hanno superato gli esami a settembre all'inizio del presente a.s. : risultano invece promossi a pieno merito in tutte le materia sin dal primo anno gli alunni Colzani, D'Avola, Garletti, Gatti, Gavazza, Liverani, Marelli, Mariani, Messina, Molteni, Perrotta, Pizzonia e Sola.

Per ciò che concerne il profilo della classe, si rimanda al punto successivo di questo documento.

Nel triennio la continuità didattica è stata garantita in tutte le materie, eccetto educazione fisica, matematica e storia dell'arte.

2. Profilo sintetico attuale in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunte

La classe, che si presenta come buon gruppo di affinità, ha dimostrato un atteggiamento costantemente collaborativo, responsabile e fattivo nell'affrontare il percorso didattico proposto: questo ha consentito di raggiungere gli obiettivi programmati con risultati talvolta eccellenti. In particolare, il costante desiderio di approfondire le tematiche affrontate ha permesso agli alunni più motivati di raggiungere una preparazione approfondita e rielaborata. In questo senso, la frequenza alle attività integrative volutamente promosse dal consiglio di classe in orario extrascolastico ha sottolineato l'interesse gratuito per la conoscenza, proprio dell'alunno del Liceo Classico. Pertanto, gli alunni dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi generali quando questi sono frutto di studio metodico e costante; risultano invece talvolta più in difficoltà in quelli legati all'applicazione di strategie efficaci nel *problem solving*. Possono comunque ritenersi raggiunti dai singoli alunni, in grado maggiore o minore, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- Conoscere i contenuti delle singole discipline (vedi allegato 5).

Competenze:

- impiegare la lingua in modo corretto e adeguato alle varie situazioni di lettura e di comunicazione;
- esprimere concetti e idee progressivamente complessi in forma pertinente e distintiva
- esprimere un giudizio estetico;
- comprendere i caratteri propri dell'indagine scientifica;
- impostare la risoluzione dei problemi specifici d'ogni disciplina;
- applicare precisione logica e concettuale;
- comprendere fenomeni e interpretare dati con l'applicazione dei concetti appresi;
- elaborare e utilizzare mappe concettuali per interpretare le dinamiche storicamente definite nella complessità dei loro aspetti;
- comprendere il concetto di «diversità» come segno d'originalità e specificità umana, territoriale e storica; nonché come elemento di ricchezza e stabilità nella società attuale;
- valorizzare le modalità di espressione attinenti la corporeità.

Capacità:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;
- programmare il proprio impegno su un arco di tempo ampio rispettando le scadenze nella esecuzione dei lavori assegnati;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare il cambiamento ristrutturando le proprie conoscenze.

3. Attività pluridisciplinari svolte.

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni della terza prova d'Esame, a carattere interdisciplinare². Laddove possibile, si è sottolineata la necessità di un apporto pluridisciplinare per la compiuta comprensione di un fenomeno: in questa direzione vanno interpretate le scelte del consiglio di classe di programmare uscite al Conservatorio (storia dell'arte, della musica, della filosofia, storia, italiano) e alle Mostre legate alla storia dell'arte (storia dell'arte, della musica, della filosofia, storia, italiano); anche la partecipazione ai viaggi di istruzione e ai progetti d'istituto che verranno più avanti elencati, si colloca in questa prospettiva.

I docenti hanno inoltre consigliato una tempistica relativamente alla produzione del percorso interdisciplinare, in modo da poter fornire suggerimenti nella varie fasi di produzione del percorso (definizione dell'argomento, lavoro di ricerca di materiali e schedatura, stesura della bozza, elaborazione della mappa concettuale definitiva e delle eventuali forme di comunicazione scritta o multimediale). Le attività di ricerca e di elaborazione dei materiali sono state svolte autonomamente: i docenti si sono limitati a fornire indicazioni di supporto e di indirizzo.

Obiettivi del percorso

Conoscenze

1. Le conoscenze acquisite nelle discipline coinvolte nel percorso, integrate con quelle personali dell'alunno

Competenze

1. Collegare le conoscenze acquisite durante l'anno in un percorso pluridisciplinare;
2. Individuare gli strumenti di rilevamento ed interpretazione dei dati;
3. Comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.

Capacità

1. Capacità di progettazione ed autonomia di impostazione del processo di elaborazione;
2. Coerenza concettuale e attendibilità della trattazione;
3. Autonomia nel reperimento delle fonti;
4. Capacità di organizzazione del materiale nella preparazione degli argomenti.

4. Attività di recupero.

Come è possibile rilevare dalla storia della classe e dai documenti agli atti, in tutti gli anni scolastici sono stati organizzati corsi di recupero nelle discipline in cui gli alunni hanno incontrato maggiori difficoltà; in particolare, nell'ultimo anno scolastico è stata prevista una settimana di recupero in orario curricolare (1-6 marzo 2010), come da delibera collegiale.

² Si veda a questo proposito il paragrafo 5

5.Criteri e parametri di valutazione.

Per i criteri generali, si rimanda alla griglia allegata al Pof. (all.1); si allegano le griglie di valutazione approvate dai dipartimenti di disciplina per la prima e la seconda prova³, dal consiglio di classe per la terza prova (all.3), coerenti con i criteri generali di cui sopra.

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte, grafiche e orali tradizionali.
- Test secondo la tipologia B della terza prova dell'esame di Stato (all .3).

Sono state inoltre effettuate le seguenti simulazioni di prove d'Esame: una simulazione di prima prova e una di seconda comuni a tutta la scuola, due simulazioni di terza prova decise dal Consiglio di classe, tipologia B, che hanno coinvolto le discipline Inglese, Filosofia, Storia, Scienze, Matematica, Fisica, Latino.

Il C.d.C. ha inoltre adottato i seguenti comportamenti comuni:

- le verifiche scritte sono state programmate con anticipo;
- si è mantenuta massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- si è adottata una scala di misurazione conformemente alle griglie approvate dai coordinamenti di materia ;
- sono state utilizzate metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere;
- gli elaborati scritti sono stati corretti in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- si è pretesa la puntualità nella esecuzione dei compiti assegnati e nelle verifiche orali;
- al termine del quadrimestre la valutazione sommativa è frutto di congruo numero di verifiche (secondo quanto previsto dal Pof e dalle programmazioni disciplinari);
- si è preteso il rispetto delle norme comportamentali (cortesia ed educazione nei confronti dei compagni, del personale della scuola ed esterno).

6.Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo.

Il credito scolastico e il credito formativo vengono assegnati secondo i criteri indicati negli allegati al Pof.(all.2)

³ vedi programmi svolti

7. Attività integrative.

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative che, oltre a costituire un'occasione di approfondimento di tematiche disciplinari, hanno consentito agli alunni di comprendere ruolo e concorso degli apporti disciplinari all'analisi della complessità del reale.

Ambito artistico-letterario:

- Percorsi di educazione all'ascolto: Prova aperta c/o Auditorium Città di Milano⁴, due concerti serali presso il Conservatorio di Musica di Milano; due incontri pomeridiani con concerto serale nel quadro dell'iniziativa *Musica per la maturità* dell'Orchestra Verdi* (*Dal melodramma italiano alle sonate di Bartok; Liadov, Stravinskij e l'uccello di fuoco*)
- Percorsi di educazione e produzione teatrale :*Edipo Re* , *Sogno di una notte di mezza estate*, *La mandragola* (orario scolastico), *Mistero Buffo* (Teatro Carcano); *Don Chisciotte*, *Amleto*, *Arlecchino servitore di due padroni* (Piccolo teatro); *Il Birraio di Preston*, * *Le sedie*, * *Donna Rosita Nubile*, **Last Tango in Berlin** (Piccolo teatro) . Partecipazione al festival del teatro antico di Siracusa con produzione originale⁵
- Uscite didattiche : Mantova: *la forza del Bello*; *Pinacoteca di Brera*; *Biennale di Venezia**; *Monet, Le ninfee*, **; *Hopper**, *Schiele**, *Scapigliatura** (Mostre Palazzo reale); *Liechtestein**(mostra alla Triennale); *La Grecia dai classici ai bizantini** (viaggio di integrazione culturale, v.allegato 4)
- Percorsi di approfondimento delle discipline di indirizzo: *Medea e le altre*; *Le Baccanti: la follia della donna* * (conferenze Prof. Guidorizzi);

Ambito storico-filosofico: *Apologia di Socrate* (spettacolo teatrale); *Etti Hillesum*, *Incontro sulla Costituzione Italiana c/o Sala della Provincia di Mi**, *Incontro su Piazza Fontana: analisi di una strage**, *Storia dell'unione europea*, *Kant o Nietzsche: fondare o distruggere la morale**(Conferenze)

Ambito scientifico: *La montagna è scuola* (percorso geo-botanico di un giorno), *Scatola di Einstein** (percorso spettacolo sulla fisica). Partecipazione alle Olimpiadi di matematica, di fisica e chimica* (su adesione volontaria)

Ambito di educazione alla salute e di conoscenza del sé: *Dialogo nel buio* (percorso c/o Istituto dei ciechi), *Come maestro*(spettacolo teatrale), *Ansia da prestazione*, *Quale futuro* (incontri con lo Psicologo), *Orientamento universitario**, sia nelle sedi universitarie che presso il nostro Istituto

Ambito dell'educazione linguistica: partecipazione al *First Certificate English**, *La Grecia moderna aspetti di lingua e di letteratura*; *Corso di lingua neogreca**; *Tanto gentile...* (spettacolo in lingua inglese), corso pomeridiano di Madrelingua inglese.

Ambito dell'educazione fisica: *La scuola va in montagna* (uscite didattiche di quattro giorni)

Allegati:

- Criteri e parametri di valutazione, pubblicati negli allegati al Pof (all.1)
- Criteri di attribuzione del credito scolastico, pubblicati negli allegati al Pof (all.2)
- Testi di simulazione della terza prova e relativa griglia di valutazione approvata dal Consiglio di classe (all.3)
- Materiali prodotti al termine dei viaggi di integrazione culturale (Festival INDA Sr e Grecia) (all.4)
- Programmazioni disciplinari (all.5)

⁴ Le attività non contrassegnate da asterisco sono state effettuate nei precedenti anni scolastici.

⁵ Vedi allegato 4

I docenti del consiglio di classe

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Lingua e lettere italiane	Prof. P. Meli	_____
Lingua e lettere greche	Prof. ^{ssa} A. Trunzo	_____
Matematica e fisica	Prof. ^{ssa} N. Cassinari	_____
Inglese	Prof. ^{ssa} M. Prada	_____
Storia e filosofia	Prof. ^{ssa} R. Lucchini	_____
Scienze	Prof. ^{ssa} E. Lorenzini	_____
Storia dell'arte	Prof. ^{ssa} P. Colciago	_____
Ed. fisica	Prof. ^{ssa} Mezzadri	_____
Religione	Prof. C. Clerici	_____

Ad ogni allievo tramite i rappresentanti di classe è stata fornita copia del presente documento e degli allegati su supporto informatico.

Meda, 15 maggio 2010

Scheda di misurazione dei parametri di valutazione	
VOTO	LIVELLO RAGGIUNTO
10	CONOSCENZE: approfondite, integrate da ricerche e apporti personali COMPETENZE: esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici CAPACITA': critiche e creative con confronti interdisciplinari
9	CONOSCENZE: approfondite e personali, rielaborazione degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione corretta; comprensione di testi e di documenti orali e scritti, utilizzando le strategie imparate; linguaggio specifico sempre costante e ricchezza lessicale; originalità nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina
8	CONOSCENZE: puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa e personale; linguaggio specifico appropriato CAPACITA': critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina
7	CONOSCENZE: di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluente; applicazione e impostazione puntuale; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico CAPACITA': logiche costanti
6	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione dei principali contenuti degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico; applicazione e impostazione corrette CAPACITA': di sintesi adeguata
5	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato, non sempre specifico; lievi errori di applicazione e di impostazione CAPACITA': elaborazione personale limitata e non del tutto corretta
4	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali e incomplete degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate; nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': analitiche elementari
3	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose COMPETENZE: esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto CAPACITA': mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti
2-1	Lo studente resta in silenzio davanti alla richiesta o presenta foglio in bianco.

Conoscenze: possesso dei contenuti della disciplina

Capacità: disponibilità, attitudine ad affrontare aspetti delle discipline

Competenze: specifica e delimitata preparazione a risolvere un problema

Credito scolastico e credito formativo v. delibera Collegio del 11/05/10)

Il credito scolastico alle classi terze, quarte e quinte è assegnato sulla base dei criteri previsti da POF e normativa, a discrezione, senza meccanismi automatici, da parte del consiglio di classe docenti, in sede di scrutinio, utilizzando la *tabella prevista* dalle norme d'esame, a partire dalla media dei voti e tenendo conto della frequenza alle lezioni, dell'impegno di studio e interesse.

Possono concorrere alla definizione del punteggio :

- partecipazione positiva (dichiarata dal docente organizzatore) alle seguenti attività interne della scuola: stages classe quarta; olimpiadi di matematica, fisica e informatica, chimica; preparazione all'esame di First Certificate e del Delf; corsi madrelingua inglese e francese; laboratorio teatrale; attività sportive di basket e pallavolo; progetti di istituto;
- frequenza documentata e positivamente superata ad almeno un anno di *conservatorio o accademia musicale* durante il triennio;
- altre attività esterne alla scuola (culturale, sociale o sportiva), dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, segnalata al docente coordinatore con apposita documentazione (entro il 15 maggio) e considerata dal Consiglio di classe.

Allegato 5

Programmi svolti

Indice

<u>Lettere italiane</u>	p. 12
<u>Lettere latine</u>	p. 26
<u>Lettere greche</u>	P. 32
<u>Matematica</u>	p. 36
<u>Fisica</u>	p. 38
<u>Inglese</u>	p. 41
<u>Storia</u>	p. 45
<u>Filosofia</u>	p. 50
<u>Scienze</u>	p. 54
<u>Storia dell'arte</u>	p. 58
<u>Ed. Fisica</u>	p. 62
<u>Religione</u>	p. 64

Programma svolto

Lettere italiane e latine

DOCENTE prof. PAOLO MELI

Premessa

La classe si è caratterizzata per un impegno di studio costante, motivato da un atteggiamento di correttezza e responsabilità nei confronti della scuola e dell'insegnante e da un interesse specifico per la disciplina: i risultati sono così nel complesso decisamente positivi. L'atteggiamento responsabile degli alunni è stato sottolineato anche dalla partecipazione alle attività proposte in orario extrascolastico sempre attiva, assidua e attenta, così da consentire nello scorso anno scolastico l'elaborazione e la messa in scena dello spettacolo *Orpheus sive de aeternitate poesis*, completamente autogestita, proseguita quest'anno con l'itinerario *La Grecia tra il classico e il bizantino*, come da materiali allegati a questo documento.

Italiano

Linee metodologiche

Applicando il principio della centralità del testo, il lavoro comune ha preso le mosse da quest'ultimo ("testo" è il prodotto letterario, è la lettura critica, ma sono anche il libro in adozione, i giornali e i settimanali⁶, la pubblicità, i saggi, ecc); gli alunni sono stati avviati all'analisi di tutti questi prodotti linguistici del passato e del presente).

Nella logica di cui sopra si è adottato un atteggiamento euristico che ha fatto della lezione un momento di lavoro guidato e nel contempo attivo e collettivo: l'insegnante ha guidato il lavoro indirizzandolo agli obiettivi, ha richiamato e sollecitato la correttezza metodologica, ha predisposto gli strumenti e i materiali; è però la classe nel suo insieme che ha percorso gradualmente l'itinerario verso l'acquisizione della nuova abilità. L'insegnante si è proposto, oltre che come guida, come strumento, tra gli altri, di studio, cioè come risorsa formativa in ordine soprattutto agli aspetti metodologici, critici, di riflessione-sintesi, di collegamento. Dal punto di vista metodologico si è fatto ricorso quindi a lezioni circolari, partecipate, brainstorming, oltre che naturalmente a lezioni frontali.

Nello scritto ci si è mossi conformemente agli obiettivi indicati facendo della scrittura un'attività non settoriale rispetto al normale fluire della didattica e utilizzandola quotidianamente come normale modalità espressiva nelle sue diverse forme e in relazione alle diverse esigenze di lavoro (sintesi, schemi, riassunti, questionari tecnici sui testi, produzioni personali, ecc.). Per questo, coerentemente con l'impostazione della prima prova scritta nel nuovo esame di stato, non si sono proposti temi tradizionali, ma saggi brevi, relazioni, articoli di giornale, interviste, lettere. La programmazione è stata effettuata insieme ai ragazzi ogni bimestre, partendo dal bilancio dei bimestri precedenti in termini di obiettivi raggiunti e contenuti svolti, cosicché essi hanno acquisito la consapevolezza del metodo e ne comprendono l'importanza.

Valutazione

Le verifiche sono state frequenti, sia scritte (n° cinque produzioni di testi sul modello della prima prova, di cui una comune a tutte le 5^e) che orali (n° cinque prove di cui due colloqui orali e tre prove semistrutturate); si sono valutate sia la correttezza formale che l'adeguatezza dei contenuti; i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti, attraverso l'impiego di griglie, adeguate alla normativa prevista dal nuovo esame di stato.

La valutazione degli alunni è avvenuta in relazione agli **obiettivi minimi** di seguito formulati; si sono tenuti nella dovuta considerazione i progressi tangibili compiuti rispetto alle situazioni di partenza.

Conoscenze

- Profilo della letteratura italiana dal Romanticismo al primo Novecento
- Percorsi di lettura di autori del Novecento

⁶ A questo fine, la classe nello scorso anno scolastico ha partecipato all'iniziativa *Il quotidiano in classe*

Competenze

- esprimersi con esposizione chiara ed ordinata usando i termini propri della disciplina;
- produrre testi scritti di carattere argomentativo, saggi brevi, articoli di giornale, analisi del testo secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato;
- contestualizzare il testo identificando le caratteristiche di un autore, di un movimento culturale, di un genere letterario;
- richiamare concetti chiave;
- operare semplici collegamenti multidisciplinari

Capacità

- leggere gli autori come momento ermeneutico, cioè come confronto di interpretazioni che metta in questione, insieme alle opere del passato, l'esperienza di vita e l'immaginario, così da diventare soggetti attivi della lezione e della lettura, potenziando la disponibilità al confronto democratico e alla vita civile.

Modulo 1	
<u>Titolo: Ugo Foscolo</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principali strumenti dell'analisi testuale (ricerca figure retoriche, schema metrico); • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; • Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera; • Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca; • Conoscere luoghi, centri e soggetti dell'elaborazione culturale; • Comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera; • Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore; • Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica.
SCANSIONE U.D. (dal libro di testo/modulo autori)	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Vita formazione culturale ed opere di U.Foscolo
2.	<ul style="list-style-type: none"> • I sonetti: <i>A Zacinto</i>, <i>Alla sera</i>, <i>In morte del fratello Giovanni</i>
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Le ultime lettere di Jacopo Ortis (cenni)
4.	<ul style="list-style-type: none"> • Le Odi: <i>All'amica risanata</i>
5.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il velo delle Grazie</i> (dal libro di testo)
6.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dei Sepolcri</i> (lettura integrale)
Tematiche principali	
<ul style="list-style-type: none"> • Il Neoclassicismo foscoliano: funzione eternatrice della bellezza e della poesia • <i>L'Ortis</i> e il <i>Werther</i> a confronto: peculiarità del romanzo di Foscolo • Il rapporto con la cultura classica: i sonetti • La funzione mitopoietica della poesia • L'urne dei forti: la memoria delle virtù civili 	

Modulo 2		
Titolo: <u>La società e la poesia romantica</u>		
OBIETTIVI		
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate 	
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; • Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera; • Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca; • Conoscere luoghi, centri e soggetti dell'elaborazione culturale. 	
SCANSIONE U.D.		<u>Tematiche principali</u>
1.	<ul style="list-style-type: none"> • L'immaginario romantico e la questione della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • I caratteri generali del Romanticismo italiano • Il pubblico romantico • Il problema della lingua e la scelta portiana • Porta e Belli a confronto: identità e differenze • I nuovi soggetti della poesia romantica
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Il dibattito classico romantico in Italia: <ol style="list-style-type: none"> 1. M.^{mc} De Stael <i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni</i> 2. P.Giordani <i>Risposta alla De Stael</i> 3. G.Berchet <i>Lettera semiseria</i> 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia dialettale: <ol style="list-style-type: none"> 1. C.Porta <i>La nomina del Cappellan, La Ninetta del Verzée</i> (dal libro di testo) 2. G.G.Belli <i>Er fatto della fija, La vita da cane, Li morti de Roma, Er giorno der giudizio, La vita dell'uomo.</i> 	

Modulo 3		
Titolo: <u>G.Leopardi</u>		
OBIETTIVI		
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'autore relativamente alle opere trattate 	

SAPE R FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera; • Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore, • Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica. • Comprendere il pessimismo romantico 	
SCANSIONE U.D.		<u>Tematiche principali</u> <ul style="list-style-type: none"> • La teoria del piacere • L'evoluzione del concetto di natura • Classicismo leopardiano e Romanticismo • La poetica del "vago" e "indefinito" • Originalità e modernità del pensiero leopardiano
1.	Vita formazione culturale ed opere di G.Leopardi	
2.	Lo Zibaldone : cenni	
3.	Dai <i>Canti</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'infinito</i> • <i>La sera del dì di festa</i> • <i>Ultimo canto di Saffo</i> • <i>A Silvia</i> • <i>La quiete dopo la tempesta</i> • <i>Il sabato del villaggio</i> • <i>Canto notturno di un pastore errante per l'Asia</i> • <i>A se stesso</i> • <i>La ginestra</i> 	
4.	Dalle <i>Operette morali</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dialogo della natura e un Islandese</i> 	

Modulo 4	
<u>Titolo : A.Manzoni</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'autore relativamente alle opere trattate
SAPE R FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera; • Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore; • Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica.

SCANSIONE U.D.		<u>Tematiche principali</u>
1.	<ul style="list-style-type: none"> Vita formazione culturale ed opere di A. Manzoni 	<ul style="list-style-type: none"> Il cattolicesimo manzoniano <i>L'utile, il vero, l'interessante</i> La tragedia manzoniana La questione della lingua Il romanzo storico: <ul style="list-style-type: none"> I personaggi principali e il loro ruolo La struttura del romanzo Gertrude ed il tema della responsabilità individuale Il romanzo senza idillio La storia nel romanzo: guerra, carestia, peste.
2.	<ul style="list-style-type: none"> <i>In morte di Carlo Imbonati</i> (passim) <i>La Pentecoste</i> <i>Il cinque maggio</i> <i>Marzo 1821</i> 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> <i>La Pentecoste</i> 	
4.	<ul style="list-style-type: none"> Le tragedie: <ul style="list-style-type: none"> a. <i>Il Conte di Carmagnola</i> (cenni) b. <i>Adelchi Cori dell'atto III-IV</i> 	
5.	<ul style="list-style-type: none"> Promessi sposi <i>capp. IX-X lettura integrale; dal cap XXVII passim.</i> 	

Modulo 5	
Titolo: <u>Naturalismo francese e Verismo italiano</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le correnti letterarie con riferimento agli autori ed alle opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica degli autori trattati; - Esaminare gli aspetti strutturali di un testo; - Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; - Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera.
SCANSIONE U.D.	
	<u>Tematiche principali</u>
1.	<ul style="list-style-type: none"> Realismo e naturalismo: Balzac, Zola (cenni)
2.	<ul style="list-style-type: none"> Flaubert <i>M. Me Bovary</i>: lettura integrale dell'opera.
	<ul style="list-style-type: none"> La poetica del naturalismo francese Verismo italiano e Naturalismo francese a confronto

3.	<ul style="list-style-type: none"> • Il verismo italiano: G.Verga <ul style="list-style-type: none"> ○ Prefazione a “<i>l’Amante di Gramigna</i>” ○ Prefazione ai <i>Malavoglia</i> ○ Da <i>Vita dei campi</i> : <i>La lupa</i> ○ Da <i>Novelle rusticane</i>:<i>Pane nero</i> 	
----	--	--

Modulo 6		
<u>Titolo : la lirica del Novecento, dal vate alla poetica della negatività</u>		
OBIETTIVI		
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere autori e poetiche relativamente alle opere trattate 	
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche degli autori esaminati nell’ambito del genere letterario; • Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica degli autori trattati; • Esaminare gli aspetti strutturali di un testo; • Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; • Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull’opera. 	
SCANSIONE U.D.		
1.	La Scapigliatura : cenni <ul style="list-style-type: none"> • A.Boito <i>Lezione d’anatomia</i> • E. Praga <i>Preludio</i> • E.Praga <i>Vendetta postuma</i> 	<u>Tematiche principali</u> <ul style="list-style-type: none"> • Estetismo, superomismo, panismo • Il poeta vate • Il simbolismo pascoliano • La “vergogna di essere poeta” • Le nuove forme della poesia, tra fonosimbolismo e sinestesia • Il mito di Ulisse : un tema emblematico. • Le linee della poesia contemporanea, tra narrazione, simbolo e allegoria. • La poetica della negatività
2.	Il Decadentismo francese <ul style="list-style-type: none"> • C. Baudelaire <i>L’albatros, Correspondances</i> • P. Verlaine <i>Il pleure dans mon coeur, Chanson d’automne, Arte poetica</i> 	
3.	Il decadentismo italiano <ul style="list-style-type: none"> • G.D’Annunzio <ul style="list-style-type: none"> ○ Dal <i>Poema Paradisiaco: Consolazione</i> ○ Da <i>Maia</i>, Canto IV : <i>Ulisse</i> (fotocopie) ○ Da <i>Alcione: La pioggia nel pineto La sera fiesolana</i> • Pascoli <ul style="list-style-type: none"> ○ La poetica: dal <i>Fanciullino</i> (passim) ○ Dai <i>Poemi conviviali : Il vero, Calypso</i> (fotocopie) ○ Da <i>Mirycae: X Agosto Lavandare Il lampo L’assiuolo Novembre</i> ○ Da <i>Poemetti: Italy</i> (passim) ○ Da <i>Nuovi poemetti :La vertigine</i> (fotocopie) ○ Dai <i>Canti di Castelvecchio:Il gelsomino notturno</i> 	

4.	<ul style="list-style-type: none"> • I Crepuscolari <ul style="list-style-type: none"> ○ G.Gozzano <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>I colloqui: La cocotte (fotocopie), La Sig.na Felicita(passim)</i> ▪ Da <i>Poesie sparse: Ipotesi, Ulisse naufraga a bordo di uno Yacht;</i> (fotocopie) ○ M.Moretti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>Il giardino dei frutti: A Cesena(fotocopie)</i> ○ S. Corazzini <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale</i> 	
5.	<ul style="list-style-type: none"> • I Futuristi <ul style="list-style-type: none"> ○ F.T. Marinetti <i>Il manifesto del 20 febbraio 1909; Sì, sì così l'Aurora sul mare</i> ○ Palazzeschi <i>E lasciatemi divertire Chi sono?</i> 	
6.	<ul style="list-style-type: none"> • G. Ungaretti <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>l'Allegria: Veglia I fiumi S.Martino del Carso Mattina Soldati</i> ○ Da <i>Il Dolore Non gridate più</i> 	
7.	<ul style="list-style-type: none"> • E. Montale <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Ossi di seppia : I Limoni(fotocopie) Non chiederci la parola Spesso il male di vivere Merigiare pallido e assorto(fotocopie) Forse un mattino andando</i> ○ Da <i>Le Occasioni: La casa dei doganieri</i> ○ Da <i>la bufera e altro: Primavera hitleriana</i> ○ Da <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio, L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili, Spenta l'identità</i> 	
8.	<ul style="list-style-type: none"> • U. Saba(dal libro di testo/modulo autori) <ul style="list-style-type: none"> ○ Dal <i>Canzoniere: Città vecchia Eros Amai A mia moglie Tre poesie alla mia balia</i> 	

Modulo 7⁷	
<u>Titolo : la crisi nel romanzo europeo</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il genere relativamente alle opere trattate

⁷ Terminato dopo il 15 maggio

SAPE R FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche degli autori esaminati nell'ambito del genere letterario; • Riconoscere i rapporti esistenti tra le caratteristiche strutturali del genere e il contesto storico in cui si sviluppa; • Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca; • Comprendere l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale;
SCANSIONE U.D.	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>
2.	<ul style="list-style-type: none"> • T. Mann <i>Tonio Kroeger</i>
3.	<ul style="list-style-type: none"> • F. Kafka <i>La metamorfosi</i>
4.	<ul style="list-style-type: none"> • L. Pirandello <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Romanzi: Uno nessuno e centomila</i> (lettura integrale) ○ <i>Da Novelle per un anno: La signora Frola e il Signor Ponza suo genero, Il treno ha fischiato ;</i> ○ Il teatro di Pirandello (cenni): visione dello spettacolo <i>Sei personaggi in cerca di autore</i>
5.	<ul style="list-style-type: none"> • I. Svevo <i>I Romanzi</i> lettura integrale di un romanzo a scelta
<u>Tematiche principali</u> <ul style="list-style-type: none"> • L'opera aperta • L'esteta e l'emarginato: nuove figure di intellettuali • La dissoluzione dell'io e l'emergere di nuovi protagonisti 	

Modulo 8	
Titolo: <u>Il Paradiso di Dante Alighieri</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate

SAPE R FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principali strumenti dell'analisi testuale (ricerca figure retoriche, schema metrico) • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale • Esaminare gli aspetti strutturali di un testo; • Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; • Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera. • comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera.
SCANSIONE U.D.	
	<p style="text-align: center;"><u>Tematiche principali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del Paradiso Dantesco • Il problema del libero arbitrio e dei gradi di beatitudine • Il tema politico nella Commedia
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Dante Alighieri <i>La Divina Commedia</i> <i>Paradiso</i> Canti I, III, VI, VIII, XI, XV, XVII, XXIII, XXX, XXXIII.

Testo adottato: Luperini – Cataldi *La scrittura e l'interpretazione* Edizione Rossa vol. 2[^]- 3[^] Palumbo.

A.M.Chiavacci Leonardi *La divina Commedia Paradiso* Zanichelli

Segue griglia di valutazione elaborata ed approvata dal dipartimento di materia

**TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE**

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata. Qualche rara svista	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	– Non comprende neppure il significato generale del testo oppure non comprende neppure il significato delle richieste	1-2	1-4
	– Non distingue i livelli, fraintende il testo oppure non distingue/fraintende le richieste	3-4	5-7
	– Analizza sommariamente il testo, commettendo errori o si limita ad una descrizione elementare del testo oppure risponde sommariamente o in modo estremamente elementare alle richieste	5	8-9
	– Analizza il testo privilegiando alcuni livelli oppure risponde alle richieste, privilegiandone alcune	6	10-11
	– Analizza correttamente i livelli del testo oppure risponde correttamente alle richieste	7	12-13
	– Analizza con coerenza e competenza i livelli del testo oppure risponde con coerenza e competenza alle richieste	8	14
	– Analizza con spirito critico tutti i livelli del testo oppure risponde con spirito critico alle richieste	9-10	15

**TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	– Trivisa o non si avvale di alcun documento	1-2	1-4
	– Trivisa i documenti	3-4	5-7
	– Si avvale frammentariamente dei documenti, talvolta travisandoli oppure limitandosi ad una sintesi elementare	5	8-9
	– Per la tesi del saggio o l'informazione strutturata, si avvale in modo semplice e/o parziale, ma corretto dei documenti, accennando ad una argomentazione	6	10-11
	– Si avvale correttamente della maggior parte dei documenti; ricorre eventualmente ad altri documenti; imposta, anche se in modo schematico, la propria argomentazione	7	12-13
	– Si avvale organicamente dei documenti, eventualmente integrandoli con altri; sostiene con buone capacità argomentative la propria posizione	8	14
	– Si avvale organicamente dei documenti e li integra con spirito critico, strutturando il proprio intervento con padronanza e rigore argomentativo	9-10	15

**TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA C- TEMA STORICO**

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione e della specificità testuale	– Prescinde dai fatti	1-2	1-4
	– Omette di illustrare i fatti decisivi	3-4	5-7
	– Illustra in modo frammentario i fatti, con significative omissioni	5	8-9
	– Illustra i fatti essenziali, con qualche eventuale semplificazione	6	10-11
	– Illustra e organizza i fatti	7	12-13
	– Illustra e organizza i fatti, distinguendoli dall'interpretazione	8	14
	– Dimostra consapevolezza della complessità dell'evento storico per arrivare a una eventuale valutazione critica	9-10	15

**TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA D – TEMA DI ATTUALITA’**

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione e della specificità testuale	– Argomentazione e documentazione assenti	1-2	1-4
	– Argomentazione incoerente e documentazione scarsa o non pertinente	3-4	5-7
	– Errori argomentativi e scarsa documentazione oppure scarsa rielaborazione	5	8-9
	– Argomentazione schematica, con documentazione essenziale. Qualche omissione	6	10-11
	– Argomentazione corretta con documentazione essenziale	7	12-13
	– Argomentazione efficace e ben documentata	8	14
	– Argomentazione articolata e ottimamente documentata	9-10	15

Latino

Linee Metodologiche

Al centro dello studio è stata posta non la forma isolata, ma la parola calata in un testo; pertanto il percorso didattico è stato centrato sugli elementi più significativi del testo stesso e sulla contestualizzazione. Nel corso del triennio si sono esercitate e potenziate le competenze nella traduzione, attraverso esercizi in classe e a casa con ripasso dei costrutti notevoli; quest'anno si è inoltre introdotto il concetto di traduzione contrastiva, con laboratorio in classe. Si è inoltre privilegiato l'accesso in lingua originale al testo, così da sottolineare le difficoltà nel passaggio da lingua¹ a lingua².

Valutazione

La valutazione degli alunni è stata attuata in relazione agli obiettivi cognitivi di seguito formulati; si sono tenuti nella dovuta considerazione i progressi tangibili compiuti rispetto alle situazioni di partenza.

Le verifiche sono state sia scritte (sette versioni di testi di cui una contrastiva) che orali (cinque valutazioni di cui due orali e tre su modello della terza prova); i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti, attraverso l'impiego di griglie specifiche allegate alle prove o presentate prima dell'interrogazione orale.

La valutazione degli alunni è avvenuta in relazione agli **obiettivi** di seguito formulati; si sono tenuti nella dovuta considerazione i progressi tangibili compiuti rispetto alle situazioni di partenza.

A. Conoscenze

- Conoscere gli autori e le opere studiate.

B. Competenze

- Decodificare un testo latino non complesso, in maniera logica e coerente servendosi del vocabolario.
- Individuare le diverse tipologie testuali, inserendo il testo nel sistema culturale-letterario della sua epoca;
- Riconoscere la relazione di un'opera con la tradizione del sistema letterario nel quale si inserisce;
- Identificare l'apporto originale di ogni autore;
- Individuare il rapporto dell'autore con il suo pubblico;
- Individuare i caratteri salienti della letteratura e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;

C. Capacità

- Capacità di individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio che hanno contribuito alla formazione della cultura europea.

Modulo 1
Titolo: <u>l'età di Nerone e la crisi dell'auctoritas</u>
OBIETTIVI

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPE R FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto:

SCANSIONE U.D.*		<u>Tematiche principali</u> <ul style="list-style-type: none"> • Intellettuali e potere: la posizione di Seneca • L'impegno pubblico e l'attenzione al privato: giovare a sé o agli altri? • Seneca, filosofo originale? • Seneca tragico: caratteristiche stilistiche e ragioni delle scelte tematiche • Lucano: un "anti-Virgilio"? • Catone, Cesare e Pompeo in Lucano.
7.	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca, <i>Ad Lucilium ep. Mor.</i>, 1,1;7, 1-3; 47,1-4;47, 5-9; 47, 10-21; De clementia, I, 1-4 ;De tranquillitate animi, 4;De otio, 3-4; De brevitae vitae, 3; Naturales quaestiones, Praefatio 9-17. <i>Thyestes vv.970-1068 (fotocopie)</i> Medea 740-842. <i>Apokolokyntosis 5,1.</i> 	
8.	<ul style="list-style-type: none"> • Lucano, <i>Pharsalia</i>, 1,1-32;1,125-157;2,284-325;6,750-820. 	
*in grassetto i testi letti in latino		

Modulo 2	
Titolo: <u>L'età dei Flavi e la fiducia dell'intellettuale: Quintiliano e Plinio il Vecchio</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate

SAPE R FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto.
SCANSIONE U.D.*	
4.	<ul style="list-style-type: none"> • La retorica in età Flavia • Plinio il vecchio: <i>Naturalis historia</i>, Praefatio, 12-15. • Quintiliano: <i>Inst.Or.</i> 1,2,1-5; 2,2,1-8; 10,1,105-112; 10,1,125-131,;
*in grassetto i testi letti in latino	
<p style="text-align: right;"><u>Tematiche principali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La retorica a Roma: evoluzione di un genere • Quintiliano e la restaurazione Flavia • I modelli retorici in età Flavia • La pedagogia: maestri e discenti in Quintiliano. • Plinio il Vecchio e l'erudizione enciclopedica. 	

Modulo 3	
Titolo: <u>Tacito e la storiografia di età imperiale</u>	
OBIETTIVI	
SAPER E	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPE R FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto
SCANSIONE U.D.*	
<u>Tematiche principali</u>	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Agricola</i> lettura integrale in italiano ;43;30
2.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Germania</i> 4-5; 18-19; 25
3.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Annales</i>, 15,62-64;16,18-19. • <i>Historiae</i>, 1,1;1,2-3
*in grassetto i testi letti in latino	
<ul style="list-style-type: none"> • Il pessimismo tacitano • I rapporti intellettuale/potere • La lingua e lo stile • La strumentalizzazione di un testo: l'esempio della <i>Germania</i> • Gli <i>exitus virorum illustrium</i> 	

Modulo 4

Titolo: <u>Tra satira, morale e disimpegno: la vita quotidiana in Roma dalla Giulio-Claudia ai Flavi.</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto.
SCANSIONE U.D.*	
	<u>Tematiche principali</u>
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Epistolografia e biografia: <ul style="list-style-type: none"> - Plinio il Giovane: <i>Epistulae</i> 6,16,13-22; 10,96-97. - Svetonio <i>Vita di Caligola</i>, 50; <i>Vita di Vespasiano</i>, 11-13.
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Favolistica: <ul style="list-style-type: none"> - Fedro <i>Fabulae</i>, 1, 1. • Satira: <ul style="list-style-type: none"> - Giovenale :3,232-301;6,136-160; 434-473 - Persio, <i>Choliambi</i>(dal libro di testo)
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Marziale, <i>Epigr</i>, X,4;4,49;I,10;I,47;6,70;9,73;10,47;4,18;5,34.
*in grassetto i testi letti in latino	
	<ul style="list-style-type: none"> • La vita delle classi alte • Il disagio sociale • L'epigramma: origini ed evoluzione. • Traiano e i Cristiani: l'Epistula di Plinio. • La favola: genere di opposizione? • <i>Satura quidem tota nostra est...?!</i>

Modulo 5	
Titolo: <u>IL romanzo latino</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto.

SCANSIONE U.D.*		<u>Tematiche principali</u>
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Petronio, <i>Satyricon</i> lettura integrale; 37;67; 111-112; 	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo antico: storia del genere • La poetica petroniana • Intrattenimento e iniziazione nel romanzo di Apuleio • Nuovi culti e nuovi modelli di comportamento in Roma
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Apuleio, <i>Metamorfosi</i>, lettura integrale 	
*in grassetto i testi letti in latino		

Modulo 6		
Titolo: <u>La letteratura cristiana</u>		
OBIETTIVI		
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate • Conoscere il periodo storico trattato 	
SAPE R FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto. 	
SCANSIONE U.D.*		<u>Tematiche principali</u>
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Il dibattito culturale tra paganesimo e cristianesimo <ul style="list-style-type: none"> ○ L'apologetica: cenni ○ La patristica: Ambrogio, <i>Aeterne rerum conditor</i>; Gerolamo, <i>Epistulae</i>, 22-30; Agostino, <i>Confessiones</i>, 3,4,7-8. 	<ul style="list-style-type: none"> • La continuità tra cultura latina e mondo cristiano.
*in grassetto i testi letti in latino		

Modulo 7		
Titolo: <u>Il mito di Orfeo in Virgilio</u>		
OBIETTIVI		

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'opera trattata • Conoscere il periodo storico trattato 	
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare il testi affrontato in classe; • Saper contestualizzare il passo nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto. 	
SCANSIONE U.D.*		<u>Tematiche principali</u>
1	- Virgilio, <i>Georg. IV</i> , vv. 485-525	<ul style="list-style-type: none"> • La persistenza del mito: Virgilio, Ovidio, Poliziano; • Interpretazione e significati del mito; • Dionisiaco e apollineo: Orfeo e le Baccanti • Attualizzazione del mito: trascrizione teatrale di <i>Orpheus sive de aeternitate poesis</i>.
*in grassetto i testi letti in latino		

Testi adottati: Mortarino, Reali, Turazza *Genius loci*, vol.III, Loescher.

Flocchini-Bacci *Dalla sintassi al testo* Bompiani

Segue griglia di valutazione per lo scritto approvata dal dipartimento di materia.

Nel Liceo classico sia per Greco scritto sia per Latino scritto si applicherà la seguente tabella in quindicesimi⁸:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI LATINO/GRECO

ALUNNO/A _____

DATA _____

Indicatori	Descrittori (in quindicesimi)	Punti
Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Completa e puntuale (15) - Molto buona (14) - Buona (13) - Discreta (12) - Più che sufficiente (11) - Complessivamente accettabile (10) - Non pienamente sufficiente (9) - Non sufficiente (8) - Lacunosa (7) - Gravemente lacunosa (4-6) - Assente (1-3) 	
Conoscenza delle regole e delle strutture morfosintattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima (15) - Molto buona (14) - Buona (13) - Discreta (12) - Più che sufficiente (11) - Complessivamente accettabile (10) - Non pienamente sufficiente (9) - Non sufficiente (8): - Lacunosa (7) - Gravemente lacunosa (4-6) - Assente (1-3) 	
Resa in lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Linguaggio pertinente e scelte lessicali ottimali (15) - Linguaggio pertinente con qualche incertezza (14) - Pertinenza lessicale corretta (13) - Pertinenza lessicale discreta (12) - Pertinenza lessicale più che sufficiente (11) - Pertinenza lessicale accettabile (10) - Pertinenza lessicale non del tutto sufficiente (9) - Linguaggio impreciso (8) - Linguaggio confuso e poco pertinente (7) - Linguaggio molto confuso e approssimativo (4-6) - Linguaggio privo di logica (1-3) 	

VOTO

⁸ Nell'assegnazione dei punteggi parziali (quelli relativi ai singoli indicatori) non sono esclusi punteggi con numeri decimali.

Programma svolto

Lettere Greche

DOCENTE prof.^{ssa} ANTONELLA TRUNZO

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

A) **Conoscenze**

Profilo storico della letteratura di età ellenistica e, in parte, di quella greco-romana, con riguardo allo svolgimento diacronico di alcuni generi letterari.

B) **Competenze**

- Esprimersi usando il linguaggio specifico della disciplina e con correttezza, fluidità e coerenza espositiva.
- Tradurre, con il sussidio del vocabolario, passi della prosa greca dimostrando di saper cogliere il pensiero dell'autore almeno nelle linee essenziali e rispettando le fondamentali caratteristiche linguistiche e i principali costrutti sintattici del brano proposto.
- Comprendere, senza il sussidio di grammatiche e vocabolari, la struttura di un periodo greco complesso.

C) **Capacità**

- Riflettere sulla lingua e sulle problematiche letterarie effettuando opportuni collegamenti.
- Analizzare e contestualizzare un testo comprendendo le caratteristiche fondamentali della cultura di un periodo, dell'opera di un autore e del suo pensiero.
- Effettuare semplici collegamenti multidisciplinari.

Le prove di traduzione di alcuni alunni sono sempre state deludenti. Al mancato raggiungimento di adeguate competenze hanno concorso diversi fattori: la preparazione grammaticale gravemente lacunosa con cui hanno iniziato il triennio; l'incostanza nell'esercizio di traduzione, accompagnata da atteggiamenti rinunciatari; le deboli attitudini specifiche.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

A) **Storia letteraria**

L'ETÀ ELLENISTICA

Introduzione all'età ellenistica

- Cenni storici e culturali
- Caratteri della letteratura

La commedia "nuova": Menandro

- Notizie biografiche e opere
- Struttura, temi e personaggi della commedia
- Il messaggio etico, la concezione della vita e le idee
- Lecture: *Il misantropo*, *L'arbitrato*

Filologia ed erudizione letteraria

- Il Museo e la Biblioteca d'Alessandria
- La filologia Alessandrina da Zenodoto ad Aristarco

Callimaco e la nuova poetica

- Notizie biografiche e opere: *Aitia Inni Ecate*
- Callimaco editore di se stesso
- La poetica, le polemiche letterarie, l'infrazione delle leggi dei generi letterari tradizionali
- Lecture antologiche:
Aitia, fr. 1 Pf. (*Il Prologo dei Telchini*); fr. 67,1-14; 75,1-55 Pf. (*La mela di Aconzio*)

Inno a Demetra, vv. 1-138

Teocrito

- Notizie biografiche e opere
- I carmi bucolici. Le *Talisie*: la poetica e la consacrazione a “euretés” del genere bucolico
- I mimi urbani
- L’idillio 13
- La contaminazione dei generi letterari
- Lecture antologiche:
Id. 2, vv. 1-63 e 76-111;

Id. 3;

Id. 6;

Id. 7, vv.1-51;

Id. 13;

Id. 15,1-43;

Il mimo in età ellenistica

- Il *Fragmentum Grenfellianum*
- Lettura antologica:
Adesp. lyr. 1,1-40 Powell

Apollonio Rodio

- Notizie biografiche
- Le *Argonautiche*: struttura, temi e modi della narrazione
- La rivisitazione del genere tradizionale: modello epico e poetica ellenistica
- L’itinerario del viaggio: prima e dopo la Colchide
- La drammatizzazione dell’*epos*
- L’analisi psicologica della figura di Medea e le tecniche espressive: i monologhi, la focalizzazione interna, il sogno “fotografico”
- Lecture antologiche:
I, 1-22; 721-768; 1207-1362
Lettura integrale del terzo libro
IV, 109-182

L’epigramma in età ellenistica

- Evoluzione del genere dalle origini all’Ellenismo
- La “scuola peloponnesiaca”: Anite di Tegea, Nosside di Locri, Leonida di Taranto
- La “scuola ionico-alessandrina”: Asclepiade di Samo, Posidippo di Pella
- La “scuola fenicia”: Antipatro di Sidone, Meleagro di Gadara, Filodemo di Gadara
- La tradizione antologica dell’epigramma greco: dalla *Corona* di Meleagro alle antologie bizantine
- Lecture antologiche:
Meleagro, *Anth. Pal.* V, 212; V, 172; VII; 196; VII, 468

Nosside, *Anth. Pal.* VII, 718

Leonida, *Anth. Pal.* VI, 205; VII, 19; VII, 715; VII, 455; VII, 295; *Anth. Plan.* 230

Callimaco, *Anth. Pal.* V, 6; XII, 43; XII, 102; IX, 507; XII, 134

Filodemo, *Anth. Pal.* V, 4; V, 13

Asclepiade, *Anth. Pal.* XII, 36; XII, 46; XII, 50

Posidippo, *Anth. Pal.* XII, 45; *Anth. Plan.* 275

Anite, *Anth. Pal.* VII, 190; VII, 649

Antipatro, *Anth. Plan.* 178

Le filosofie di età ellenistica

- Sviluppo della diatriba nell'ambito del cinismo: Bione di Boristene, Menippo di Gadara
- La dottrina dell'"Antica Stoa": la fisica e l'etica
- La "Stoa di mezzo": Panezio di Rodi
- L'Epicureismo: la fisica e l'etica
- Lecture antologiche:
Cleante, *Inno a Zeus*, fr. 1 Powell

Arato, *Phaenom.* 1-44

Epicuro, *Epist. Men.* 124-127; 127-132

Polibio

- Notizie biografiche, l'amicizia con Scipione Emiliano
- Le *Storie*: struttura e contenuto
- Il programma storiografico e il concetto di storia universale organica
- Il libro VI: la teoria dell'anaciclosi, la costituzione mista
- Le critiche agli storici precedenti
- Lecture antologiche:
I, 1-3,5; 4, 1-11 (in fotocopia)

II, 56,10-12;

VI, 11,11-14,12;

VI, 57;

L'ETÀ IMPERIALE ROMANA

Introduzione all'età imperiale romana

- Cenni storici e culturali
- Il rapporto tra gli intellettuali greci e i dominatori romani: integrazione e resistenza

- Plutarco: finalità etica e politica delle *Vite Parallele*
Moralia: Precetti politici

Lecture antologiche: *Vita di Alessandro; Vita di Demostene; Vita di Emilio Paolo I*

- Elio Aristide: Roma capitale del mondo
Lecture antologica: *A Roma, 28-39; 58-66; 90-91*
- Luciano di Samosata: antielogio di Roma
Lecture antologica: *Nigrino, 19-25*

L'Anonimo del "Sublime"

- Attribuzione e datazione
- Critiche al trattato di Cecilio di Calatte
- Definizione del sublime
- Come riconoscere il sublime e le sue cinque fonti
- Il problema della corruzione dell'eloquenza
- Lecture antologiche:
I,4;
VII;

VIII;

IX, 1-3 (in fotocopia); 11-15;

XXXIII

XXXV, 2-4 (traduzione della versione 436 pag. 517)

XLIV (in fotocopia)

Il romanzo greco: caratteristiche generali

- I cinque romanzi a intreccio amoroso
- La narrativa fantastica: la *Storia vera* di Luciano
- *Lucio o l'asino*: il problema dell'attribuzione

B) Autori

Demostene, *Sulla corona*

- Introduzione alla lettura costituita da informazioni sull'autore, sul contesto storico-politico in cui avvenne il celebre processo, sulla struttura e le tematiche dell'orazione
- Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi: 18-19, 169-170, 172-173, 193-194, 207-208, 246-247, 248-249

Sofocle, *Antigone*

- Lettura integrale in traduzione italiana
- Lettura metrica (solo delle parti in trimetri giambici), traduzione, analisi e commento dei seguenti passi: Prologo (vv. 1-99); I Episodio (vv. 162-222; 278-294); I Stasimo (vv. 332-383); II Episodio (vv. 441-470; 499-525); III Episodio (vv. 683-751); IV Episodio (vv. 916-928; 937-943); Esodo (vv. 1347- 1353)

Lecture critiche:

L. Canfora, *Storia della letteratura greca*, Laterza, Bari 2001, pp.175-177

G. Zagrebelsky, *Antigone e l'alba della legge*, La Repubblica, 25 giugno 2003

M. Morani, *L'Antigone di Sofocle e le sue letture moderne*, da Nuovo Areopago, anno 1 numero 3, autunno 1982, ripubblicato in Zetesis 1991 - 1

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- Testi in adozione.
- Testi della biblioteca scolastica.
- Suggestioni bibliografici per i percorsi pluridisciplinari individuali.
- Materiale integrativo fornito in fotocopia dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

- Per le prove orali ci si è attenuti ai criteri e ai parametri deliberati dal collegio dei docenti, declinati nel consiglio di materia.
- Per i compiti in classe si è utilizzata la griglia allegata concordata a livello di consiglio di materia.

STRUMENTI (TIPOLOGIE) E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- Per l'orale: interrogazioni scritte (trattazione sintetica di argomenti in un numero prefissato di righe; contestualizzazione e commento di passi d'autore in un numero prefissato di righe); colloqui. Nel trimestre due colloqui; nel pentamestre una interrogazione scritta e due colloqui.
- Per lo scritto: due prove di traduzione nel trimestre; cinque nel pentamestre.

Programma svolto

Matematica

DOCENTE prof.^{ssa} NICOLETTA CASSINARI

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Conoscenza dei contenuti fondamentali della goniometria e della trigonometria

Saper disegnare un grafico approssimato di funzioni semplici.

Saper utilizzare gli strumenti algebrici e geometrici essenziali.

Saper utilizzare una terminologia appropriata per un'esposizione semplice ma corretta.

Saper cogliere gli aspetti principali di un problema.

METODO

Le lezioni sono state prevalentemente frontali. Gli esercizi sono stati scelti tra quelli proposti nel libro di testo (Dodero-Baroncini-Manfredi Moduli di lineamenti di matematica mod. N Ghisetti e Corvi)

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- Conoscenza dei contenuti
- Esposizione e linguaggio
- Rielaborazione

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- Interrogazione per verificare le capacità espositive e logico deduttive.
- Prove scritte con esecuzione di esercizi e simulazioni di terza prova (tipologia b).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono stati seguiti i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Goniometria

La misura degli angoli.

La circonferenza goniometrica.

Le funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente, cotangente, secante, cosecante.

Le relazioni fondamentali della goniometria.

Le funzioni goniometriche di angoli particolari

I grafici delle funzioni goniometriche.

Gli angoli associati: formule e significato geometrico.

Formule goniometriche: addizione e sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche.

Identità goniometriche.

Equazioni e disequazioni goniometriche elementari.

Equazioni e disequazioni goniometriche lineari in seno e coseno.

Equazioni e disequazioni goniometriche di secondo grado rispetto ad una funzione goniometrica

Equazioni e disequazioni goniometriche in cui compaiono più funzioni.

Equazioni e disequazioni goniometriche omogenee in seno e coseno o riducibili ad omogenee.

Sistemi di disequazioni.

Trigonometria

Primo e secondo teoremi sui triangoli rettangoli.

Area di un triangolo.

Teorema della corda.

Teorema dei seni.

Teorema del coseno.

Problemi di applicazione.

Analisi matematica

Intervallo aperto, chiuso, illimitato intorno di un punto.

Definizione di funzione, funzione costante, funzione crescente, funzione decrescente, funzione pari, funzione dispari, funzione periodica.

Classificazione delle funzioni. Campo di esistenza di una funzione.

Significato grafico di limite.

Semplici operazioni con i limiti, forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞

Definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo (solo formule).

Grafico approssimato di funzioni algebriche: campo di esistenza, segno della funzione, intersezioni con gli assi, condizioni agli estremi, asintoti, grafico approssimato.

Programma svolto

Fisica

DOCENTE prof.^{SSA} NICOLETTA CASSINARI

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

- . Saper interpretare una legge fisica
- Saper utilizzare una terminologia appropriata per un'esposizione semplice ma corretta.
- Saper utilizzare formule e leggi nella risoluzioni di semplici problemi.

METODO

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, l'articolazione dei contenuti è quella prevista dal libro di testo (Caforio-Ferilli Dalla meccanica alla costituzione della materia Le Monnier) . Per alcuni argomenti sono stati utilizzati strumenti multimediali (DVD, simulazioni al computer di alcuni fenomeni)

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- Conoscenza dei contenuti
- Esposizione e linguaggio
- Rielaborazione

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- Interrogazione per verificare le capacità espositive e logico deduttive.
- Prove scritte: questionario aperto su parti del programma e simulazioni di terza prova (tipologia b).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono stati seguiti i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Il campo gravitazionale

Il moto dei pianeti e le leggi di Keplero.

Newton: dal moto dei pianeti alla legge di gravitazione universale.

Cavendish pesa la Terra.

Massa inerziale e massa gravitazionale.

Il concetto di campo. Il campo gravitazionale.

Il lavoro della forza gravitazionale. Energia potenziale gravitazionale.

Pianeti e satelliti. Orbite circolari. I satelliti terrestri e le velocità cosmiche.

Le onde

Onde e loro proprietà. Onde longitudinali e trasversali.

Produzione di un'onda elastica.

Grandezze caratteristiche delle onde.

Riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza.

Il suono: produzione e propagazione.

Caratteristiche dei suoni. Effetto Doppler (con dimostrazione)

Cenni agli ultrasuoni.

Rimbombo ed eco. Interferenza e diffrazione del suono.

La luce.

Sorgenti di luce. Corpi opachi e trasparenti. Propagazione rettilinea.

Riflessione della luce.

La luce: corpuscolo o onda? Dibattito sulla natura della luce.

Rifrazione della luce. Indici di rifrazione. Angolo limite e riflessione totale. Miraggi e fata morgana.

Dispersione della luce. Il colore dei corpi.

Interferenza e diffrazione della luce.

Elettromagnetismo

Corpi elettrizzati e loro interazioni. La carica elettrica. L'elettrizzazione e interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione.

La legge di Coulomb.

Densità superficiale di carica. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

Concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico.

Calcolo e rappresentazione del campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi.

Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. (con dimostrazione)

Il lavoro della forza elettrica in un campo elettrico uniforme e in un campo generato da una carica puntiforme (con

dimostrazione).

Energia potenziale elettrica.

Circuitazione del campo elettrico

Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali.

Campo e potenziale di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico

Teorema di Coulomb (con dimostrazione). Potere disperdente delle punte.

Capacità di un conduttore.

Condensatori. Capacità di un condensatore. Collegamenti tra condensatori.

Condensatori e dielettrici. Lavoro di carica di un condensatore.

La corrente elettrica. Intensità di corrente.

Circuito elettrico elementare. Le leggi di Ohm.

Forza elettromotrice e differenza di potenziale.

Resistenze in serie e in parallelo.

Strumenti di misura: amperometro, voltmetro.

Lavoro e potenza della corrente. Effetto Joule.

I magneti e loro interazioni.

Il campo magnetico. (interazione magnete-magnete). Il campo magnetico terrestre.

Esperienza di Oersted: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide. (interazione magnete-corrente)

Il vettore \vec{B} . Regola della mano destra.

Legge di Ampère (interazione corrente-corrente)

Legge di Biot- Savart (con dimostrazione).

Teorema della circuitazione di Ampere

Campo magnetico all'interno di un solenoide.

Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo.

Programma svolto

Inglese

DOCENTE prof.^{ssa} MARIAPIA PRADA

Obiettivi generali della disciplina

Gli obiettivi generali di questo quinto anno sono stati:

affinare delle quattro abilità linguistiche di base (livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*) così da esprimersi in maniera adeguata in vari ambiti e interagire con una certa scioltezza e spontaneità; riflettere in prospettiva comparativa sulla struttura e sull'uso del sistema linguistico inglese a livello grammaticale, testuale, retorico e pragmatico; conoscere e riflettere su aspetti, momenti e testi significativi della cultura e della letteratura inglese per potersi confrontare con la civiltà di cui esse sono espressione.

Obiettivi didattici

Conoscenze

Conoscenza di strutture linguistiche e lessico adeguati

Conoscenza dei testi e degli autori elencati nel programma allegato

Competenze

Saper produrre un testo chiaro su un'ampia gamma di argomenti

Saper comprendere testi di diverso tipo, letterari e non

Saper interagire nel discorso orale con adeguata chiarezza e scioltezza

Capacità

Utilizzare le conoscenze acquisite e le competenze per giungere a riflessioni su temi, momenti e autori, operare confronti, riconoscere e analizzare testi letterari e produrre rielaborazioni critiche.

Attrezzature e strumenti utilizzati

Libri di testo, testi integrali letterari, fotocopie, registratore, laboratorio linguistico, aula proiezioni.

Criteri di valutazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti (si veda Allegato)

Strumenti e tempi della valutazione

Sono state svolte verifiche scritte sia di lingua (del tipo delle prove del FCE) che di letteratura (di tipologia B). Sono state inoltre affrontate prove di listening comprehension e verifiche orali sugli argomenti letterari svolti. Gli studenti hanno ricevuto tre valutazioni riferite allo scritto e due all'orale nel trimestre; quattro riferite allo scritto e tre all'orale nel pentamestre.

Metodologia

La lingua è stata proposta come "comunicazione", come lingua viva, anche nell'affrontare il discorso letterario.

Sono state esercitate in modo bilanciato e integrato le quattro abilità linguistiche di base.

Per le lezioni di letteratura si è generalmente partiti dalla analisi e riflessione su testi letterari significativi per arrivare poi a considerazioni sugli autori, confronti e rielaborazioni critiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA:

Durante l'anno la classe ha affrontato esercitazioni linguistiche (livello B2 del quadro di riferimento europeo) per l'affinamento della competenza comunicativa orale e scritta. Le esercitazioni si sono basate sui seguenti testi: *New First Certificate Gold* (ed. Longman) e *FCE Practice Tests Extra* (ed. Black Cat). Un ampio gruppo di studenti ha affrontato, superandolo, l'esame del First Certificate.

LETTERATURA:

Pre-Romanticism and Romanticism

(textbook: A. Cattaneo, *Cakes and Ale*, vol. 2, Carlo Signorelli Editore)

Historical and cultural background

Passage from *A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful* (EDMUND BURKE) (photocopy)

THOMAS GRAY

Elegy Written in a Country Churchyard (pgs. 21-25)

WILLIAM WORDSWORTH

I Wandered Lonely as a Cloud (pg.43-44)

Composed Upon Westminster Bridge (pg. 119)

from *Lines Composed a Few Miles Above Tintern Abbey* (pgs. 45-46)

from *Intimations of Immortality from Recollections of Early Childhood* (pgs. 49-50 and photocopy)

from *Preface to Lyrical Ballads* (pg. 48 and photocopies)

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

from *The Rime of the Ancient Mariner* (pgs. 55-65)

from *Biographia Literaria*, chapter 14 (pg. 66)

GEORGE GORDON, LORD BYRON

from *Manfred*, *My spirit walked not with the souls of men* (pgs 126-127)

from *Don Juan* (pgs.71-73)

JOHN KEATS

Ode on a Grecian Urn (pgs. 85-86)

La Belle Dame Sans Merci (pgs. 88-89)

The Victorian Age

(textbook: A. Cattaneo, *Cakes and Ale*, vol. 2, Carlo Signorelli Editore)

Historical and cultural background

CHARLES DICKENS

from *Oliver Twist*, *Oliver is taken to the workhouse* (pgs. 160-162)

from *Hard Times*, *A classroom's definition of a horse* (pgs. 163-164)

CHARLOTTE BRONTE

Jane Eyre (ed. La Spiga)

GERARD MANLEY HOPKINS

Pied Beauty (photocopy)

The Windhover (photocopy)

OSCAR WILDE

from *The Picture of Dorian Gray*:

Preface (pg. 235)

Life as the greatest of the arts (pgs. 236-238)

from *The Ballad of Reading Gaol* (pgs. 247-248 and photocopy)

The Modern Age

(textbook: A. Cattaneo, *Cakes and Ale*, vol. 3, Carlo Signorelli Editore)

Historical and cultural background

JAMES JOYCE

from *Dubliners* (ed. Black Cat): *Araby*

Eveline

The Dead

from *Ulysses*, *Yes I said yes I will yes* (pgs. 98-99)

EZRA POUND

In a Station of the Metro (photocopy)

from *A Retrospect* (photocopy)

T.S. ELIOT*

The Love Song of J. Alfred Prufrock (photocopies)

from *The Waste Land: The Burial of the Dead* (pgs. 43-44 and photocopy)

from *Hamlet and His Problems* (photocopies)

ALDOUS HUXLEY

Brave New World (ed. Black Cat)

films seen during the year: *The Picture of Dorian Gray* (BBC)

The Dead (directed by J. Huston, 1987)

* after May, 15th

Programma svolto

Storia

DOCENTE prof.^{ssa} RITA LUCCHINI

RELAZIONE

Obiettivi dell'insegnamento

Conoscenze

Conoscenze nelle linee essenziali dello sviluppo cronologico e fattuale della storia contemporanea con riferimento agli aspetti economici, sociali, culturali e politico-istituzionali

Competenze

Competenza della terminologia specifica disciplinare

Capacità

Saper selezionare le informazioni contenute nei testi secondo uno schema logico

Saper esporre chiaramente, criticamente e coerentemente i contenuti acquisiti

Saper individuare collegamenti all'interno della materia e con materie affini

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'AFFERMAZIONE DELLE GRANDI POTENZE (1850-90)

La lotta per l'egemonia continentale.

La Francia dal Secondo Impero e la guerra di Crimea.

Il declino dell'impero asburgico e l'ascesa della Prussia.

La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca.

La Comune di Parigi.

La svolta del 1870 e l'equilibrio bismarckiano.

La Germania imperiale.

La Terza Repubblica in Francia.

L'Inghilterra vittoriana.

La Russia di Alessandro II.

Sviluppo economico e fratture sociali negli Stati Uniti; la guerra di secessione.

2. IMPERIALISMO E COLONIALISMO

Espansione coloniale e imperialismo in Asia e Africa.

Colonizzatori e colonizzati.

3. L'ITALIA LIBERALE

L'Italia nel 1861: situazione economica, sociale e culturale.

La politica economica della Destra storica e l'accentramento dello Stato.

Il fenomeno del brigantaggio e la questione meridionale.

La terza guerra d'indipendenza e l'annessione dello Stato pontificio.

La Sinistra al potere; crisi agraria e sviluppo industriale.

La politica estera. La Triplice Alleanza e l'espansione coloniale.

La democrazia autoritaria di Crispi.

Giolitti e la nuova politica sociale.

L'ultimo governo di Crispi e la sconfitta di Adua.

4. INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva (Taylor e Ford).

Le nuove stratificazioni sociali, suffragio universale, partiti di massa, sindacati.

Riforme e legislazione sociale.

I partiti socialisti e la Seconda Internazionale.

I cattolici e la "Rerum Novarum".

Le tendenze nazionaliste.

5. L'EUROPA TRA DUE SECOLI

Le nuove alleanze, la "belle époque" e le sue contraddizioni.

La Francia tra democrazia e reazione.

Imperialismo e riforme in Gran Bretagna.

La Germania guglielmina.

I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria.

La Russia tra industrializzazione e autocrazia; la rivoluzione del 1905.

Le guerre balcaniche.

6. L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo.

La svolta liberale; decollo industriale e progresso civile; la questione meridionale.

I governi Giolitti e le riforme.

La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia.

Riformisti, rivoluzionari e democratici cristiani.

La crisi del sistema giolittiano.

Il giolittismo e i suoi critici.

7. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo al conflitto generale.

L'Italia in guerra.

Le fasi salienti del conflitto e l'intervento degli U.S.A.

La disfatta degli imperi centrali.

I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

8. LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre.

La nascita dell'Unione Sovietica e la Terza Internazionale.

Da Lenin a Stalin.

9. IL DOPOGUERRA IN EUROPA

Le conseguenze economiche e sociali del conflitto.

Il "biennio rosso".

Rivoluzione e controrivoluzione nell'Europa centrale.

La stabilizzazione moderata in Francia e Gran Bretagna.

La repubblica di Weimar.

La ricerca della distensione in Europa.

10. IL FASCISMO IN ITALIA

I problemi del dopoguerra e l'affermazione delle nuove forze politiche.

L'impresa di Fiume.

L'ultimo governo Giolitti e la nascita del P.C.I.

Il fascismo agrario e la marcia su Roma.

L'organizzazione della dittatura fascista.

11. LA CRISI DEL '29

Liberismo economico e speculazione finanziaria negli U.S.A.

Il crollo della borsa di Wall Street nel 1929 e le sue conseguenze in Europa.

Roosevelt e il “New Deal”.

12. L’ETA’ DEI TOTALITARISMI

La crisi della repubblica di Weimar e l’avvento del nazismo.

Il consolidamento del potere di Hitler.

Il Terzo Reich; repressione e consenso nel regime nazista.

Lo stalinismo e l’economia pianificata.

La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari.

La guerra di Spagna.

13. L’ITALIA FASCISTA

Il totalitarismo imperfetto.

La politica economica del fascismo.

L’imperialismo fascista.

Propaganda fascista e antifascismo.

14. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

Le premesse del conflitto.

L’invasione della Polonia e l’offensiva al Nord.

L’attacco a Occidente e la caduta della Francia.

L’intervento dell’Italia.

La battaglia d’Inghilterra.

Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa.

L’attacco all’Unione Sovietica.

L’aggressione giapponese e il coinvolgimento degli U.S.A.

Il “nuovo ordine”. Resistenza e collaborazionismo.

La caduta del fascismo e l’8 settembre. Resistenza e lotta politica in Italia.

Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia.

La fine del Terzo Reich e la sconfitta del Giappone.

La nascita dell’O.N.U. e il nuovo ordine economico.

La “guerra fredda” e la divisione dell’Europa.

L’Italia dopo il fascismo.

(La parte del punto 14 del programma compresa tra “ Il “nuovo ordine”. Resistenza e collaborazionismo” e “L’Italia dopo il fascismo” verrà svolta dopo la data di pubblicazione del documento di classe)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. Costituzione italiana

Principi fondamentali (art. 1-12)

Ordinamento della Repubblica

Il Parlamento: sez. I Le Camere, sez. II La formazione delle leggi

Il Presidente della Repubblica

Il Governo: sez. I Il Consiglio dei ministri

STRUMENTI

Libri di testo, supportati da alcuni documenti e passi storiografici

A.GIARDINA, G.SABBATUCCI, V.VIDOTTO

STORIA, vol. II e III

Ed. LATERZA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati seguiti i criteri deliberati dal Collegio dei docenti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali (due nel trimestre e due nel pentamestre), e scritte (una nel trimestre e due nel pentamestre), con prove costituite da quesiti a risposta aperta per la simulazione della terza prova scritta dell'esame di stato (tip. B).

Programma svolto

Filosofia

DOCENTE prof.^{ssa} RITA LUCCHINI

RELAZIONE

Obiettivi dell'insegnamento

Conoscenze

Conoscenza del pensiero degli autori e delle correnti filosofiche proposti ed esaminati in rapporto al loro contesto storico e culturale

Competenze

Competenza della terminologia specifica disciplinare e del lessico specifico degli autori

Capacità

Saper selezionare le informazioni contenute nei testi secondo uno schema logico

Saper esporre con chiarezza, coerenza e senso critico i contenuti acquisiti

Saper riconoscere tratti caratteristici e motivi conduttori degli autori e delle correnti filosofiche analizzati

Saper argomentare dialetticamente confrontando concezioni filosofiche diverse e trovando connessioni con discipline affini

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'IDEALISMO

Romanticismo e Idealismo

FICHTE

I principi dell'idealismo

Etica e politica

SHELLING

La filosofia della Natura

Idealismo trascendentale e idealismo estetico

La filosofia dell'identità e il passaggio dall'infinito al finito; la teoria del "Dio che diviene"

HEGEL

Il pensiero giovanile: “Lo Spirito del Cristianesimo e il suo destino”

I capisaldi del sistema hegeliano: la realtà come Spirito e la dialettica

La “Fenomenologia dello Spirito” e le sue principali “figure”

La logica

La filosofia della Natura

La filosofia dello Spirito

 lo Spirito soggettivo

 lo Spirito oggettivo (diritto, morale, eticità); la natura dello Stato e la filosofia della storia

 lo Spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

2. SCHOPENHAUER

La critica a Hegel e la nuova prospettiva filosofica del “Mondo come volontà e rappresentazione”

La teoria della conoscenza

Dalla rappresentazione alla volontà come essenza noumenica del mondo

Il pessimismo

Le vie di liberazione dalla volontà

3. KIERKEGAARD

La critica a Hegel e la valorizzazione della verità soggettiva e della singolarità

Analisi degli stadi dell’esistenza (vita estetica, etica e religiosa) con riferimento ad “Aut-Aut” e a “Timore e tremore”

L’esistenza come possibilità, angoscia e disperazione

La fede e l’eterno nel tempo

4. LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

La divisione della scuola hegeliana (Destra e Sinistra) sul problema religioso e politico

La Sinistra hegeliana (Strauss, Ruge, Bauer)

Feuerbach: la teologia come antropologia (“L’essenza del Cristianesimo” e “L’essenza della religione”) e la filosofia dell’avvenire

L’individualismo anarchico di Stirner

5. MARX

La critica ad Hegel e agli economisti classici (“Manoscritti del ’44”)

La critica alla Sinistra hegeliana e a Feuerbach

La critica al socialismo utopistico; la rivoluzione e la dittatura del proletariato (il “Manifesto”)

Il materialismo storico e il materialismo dialettico

La merce e la teoria del plusvalore (“Il Capitale”)

Engels e la dialettica della natura

6. IL POSITIVISMO COMTE

La legge dei tre stadi

La dottrina della scienza

La sociologia come fisica sociale

La classificazione delle scienze

La scienza come religione dell’umanità

MILL

La critica al sillogismo

Il principio di induzione: l’uniformità della natura

Le scienze morali

La difesa della libertà dell’individuo nel contesto della società e dello Stato (“Sulla libertà”)

DARWIN

Il confronto con Lamarck

L’origine delle specie e il concetto di selezione naturale; l’origine dell’uomo

7. NIETZSCHE

I concetti di “apollineo” e “dionisiaco” nella “Nascita della tragedia”

La critica dello scientismo e dello storicismo nelle “Considerazioni inattuali”

Il distacco da Schopenhauer e da Wagner e la fine delle illusioni metafisiche.

La filosofia come analisi critica condotta da uno “spirito libero”

La “Gaia scienza” e l’annuncio della morte di Dio

Il superamento del nichilismo ad opera dell’ “Oltreuomo” attraverso la fedeltà alla terra

Volontà di potenza, eterno ritorno e “amor fati”

8. BERGSON

Lo spiritualismo: dal tempo spazializzato al tempo come durata

La temporalità coscienziale: durata e libertà

Materia e memoria

Slancio vitale ed evoluzione creatrice

Società chiusa e società aperta

9. FREUD

La fondazione della psicoanalisi

L'inconscio e l'interpretazione dei sogni

Lo sviluppo della personalità

La struttura dell'apparato psichico: Es, Ego e Superego

La lotta tra "Eros" e "Thanatos" e il "Disagio della civiltà"

10. SARTRE

(Questa parte del programma verrà svolta dopo la data di pubblicazione del documento di classe)

Esistenza e libertà

La fenomenologia dei rapporti interpersonali

Dalla teoria dell' "assurdo" alla dottrina dell' "impegno civile"

La critica della ragione dialettica

Nella trattazione del programma di Filosofia si è dato rilievo ai seguenti argomenti o percorsi pluridisciplinari: 1) il Romanticismo (filosofia idealistica); 2) la crisi delle certezze e la crisi dell'identità individuale tra '800 e '900 (Marx, Nietzsche, Freud); 3) lo sviluppo del pensiero politico nell'Ottocento e nel Novecento.

Inoltre si è dato rilievo al percorso disciplinare sulla tematica della temporalità così articolato: analisi del tempo come a) *progresso* (Hegel, Sinistra Hegeliana, Marx, Positivismo), b) *ciclicità* (Schopenhauer, Nietzsche) e c) *coscienza* (Schopenhauer, Kierkegaard, Bergson, Freud, Sartre).

STRUMENTI

Libro di testo, supportato da passi delle opere degli autori più rilevanti

N.ABBAGNANO, G.FORNERO

PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA vol. C , vol. D 1

ed. PARAVIA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati seguiti i criteri deliberati dal Collegio dei docenti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali (due nel trimestre, due nel pentamestre) e scritte (sono stati proposti quesiti scritti a risposta aperta secondo la tipologia B in preparazione alla terza prova scritta dell'esame di stato).

Programma svolto

Scienze

DOCENTE prof.^{ssa} ELENA LORENZINI

Obiettivi generali della disciplina

- Capacità d'acquisire e rielaborare le informazioni fornite dalla comunicazione scritta, orale e visiva, per ottenere una visione organica della realtà.
- Capacità di descrivere in termini di trasformazioni fisiche o chimiche gli eventi naturali osservabili anche al di fuori dei laboratori scolastici.
- Sviluppo delle capacità razionali, logiche e creative, finalizzate all'applicazione del metodo scientifico.
- Maturazione di un atteggiamento di partecipazione, finalizzata all'assunzione di prese di posizione responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute.

Obiettivi didattici della disciplina

Conoscenze:

- di dati, concetti, ipotesi, teorie e scoperte di Astronomia e Geologia presenti nel programma

Capacità:

- di individuare gli elementi costitutivi delle conoscenze acquisite analizzandone le relazioni
- di organizzare i contenuti appresi operando collegamenti all'interno della disciplina
- di operare connessioni interdisciplinari
- di sviluppare un'interpretazione dei contenuti (analisi) e, comprendere il significato generale di un testo (sintesi)

Competenze (applicazione delle procedure apprese):

- utilizzo di una corretta terminologia scientifica per argomentare in modo logico e coerente
- interpretazione e confronto di grafici, tabelle e illustrazioni
- utilizzo corretto degli strumenti di laboratorio
- utilizzo delle conoscenze acquisite (principi, leggi, nozioni) in situazioni immediate sia teoriche sia pratiche, estese anche a condizioni nuove e a contesti diversi

Attrezzature, strumenti e spazi

Libro di testo: E. Lupia Palmieri, M. Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione", Quinta edizione. Casa editrice Zanichelli

Utilizzo del laboratorio di scienze per l'osservazione di campioni di minerali e rocce.

Metodo

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali cercando di utilizzare, quando possibile, concetti unificanti e modelli, mettendo in relazione fenomeni diversi ma concettualmente riconducibili ad un comune processo evidenziando le relazioni di causa-effetto.

Criteri, parametri e strumenti di valutazione

Criteri di valutazione:

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione discussi nei Dipartimenti di materia e deliberati nel Collegio dei Docenti (vedere allegato)

Strumenti di valutazione:

- verifiche orali
- verifiche scritte di tipo argomentativo con quesiti a risposta breve
- verifiche con modalità di simulazione della terza prova (vedere allegati)

Contenuti del programma svolto

L'ambiente celeste

Le stelle. I riferimenti per individuare le stelle. Le distanze astronomiche. Le stelle a confronto.

La materia interstellare e le nebulose.

L'evoluzione dei corpi celesti. La fornace nucleare del Sole e delle altre stelle. Il diagramma H-R. Evoluzione delle stelle

Le galassie e la struttura dell'Universo. La nostra Galassia. Galassie e famiglie di galassie.

L'origine e l'evoluzione dell'Universo.

Il Sistema solare.

La stella Sole: la struttura, l'attività e la fusione dell'idrogeno.

I pianeti e gli altri componenti del sistema solare. Le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. Caratteristiche principali dei pianeti. Gli asteroidi, i meteoroidi e le comete.

Origine ed evoluzione del sistema solare.

Il Pianeta Terra.

La forma della Terra. Le dimensioni della Terra.

Il reticolato geografico. Le coordinate geografiche.

I movimenti della Terra. Prove e conseguenze della rotazione terrestre. L'esperienza di Foucault e di Guglielmini. Il ciclo quotidiano del dì e della notte. Prove e conseguenze della rivoluzione terrestre. Il ritmo delle stagioni e le zone di differente riscaldamento.

I moti millenari della Terra.

L'orientamento. I riferimenti: il Sole, la stella polare, la Croce del sud, il magnetismo terrestre.

La determinazione delle coordinate geografiche: determinazione della latitudine e della longitudine.

Le unità di misura del tempo. Il giorno sidereo e il giorno solare. L'anno sidereo e l'anno tropico.

Il tempo vero, il tempo civile e i fusi orari.

La Luna e il sistema Terra-Luna.

Forma e caratteristiche chimico-fisiche della Luna

I movimenti della Luna e del sistema Terra-Luna: rotazione, rivoluzione e traslazione.

La regressione della linea dei nodi. Le fasi lunari e le eclissi.

Il paesaggio lunare. La composizione superficiale e l'interno della Luna.

L'origine e l'evoluzione della Luna: principali ipotesi

La crosta terrestre: minerali e rocce.

Elementi, composti e miscele. Gli stati d'aggregazione della materia.

I minerali. Elementi chimici e minerali nella crosta terrestre. La struttura cristallina dei minerali.

Le proprietà fisiche dei minerali. I minerali delle rocce.

Definizione di roccia. I processi litogenetici.

Rocce magmatiche o ignee. Processo magmatico. Classificazione delle rocce magmatiche. Le famiglie di rocce magmatiche. Origine dei magmi.

Rocce sedimentarie. Processo sedimentario. Classificazione: le rocce clastiche, le rocce organogene e le rocce d'origine chimica.

Rocce metamorfiche. Processo metamorfico. Il metamorfismo di contatto. Il metamorfismo regionale. Esempi di rocce metamorfiche.

Il ciclo litogenetico.

La giacitura e le deformazioni delle rocce.

Elementi di stratigrafia. Le facies. I principi della stratigrafia. Trasgressione, regressione, discordanza, lacuna di sedimentazione. Elementi di tettonica. Come si deformano le rocce. Limite d'elasticità e carico di rottura. Le faglie. Le pieghe. I sovrascorrimenti. Le falde.

I fenomeni vulcanici.

Il vulcanismo.

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. I vulcani a cono, vulcani a scudo e vulcani lineari. I tipi d'eruzione: vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo: basalti dalle dorsali e dai punti caldi. Esplosioni e nubi ardenti. Le colate di fango. Le manifestazioni tardive.

La distribuzione geografica dei vulcani. Il Vesuvio.

I fenomeni sismici.

Natura e origine del terremoto. Modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico.

I sismografi e i sismogrammi. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Onde longitudinali, onde trasversali, onde superficiali. Determinazione dell'epicentro del terremoto

La "forza" di un terremoto. La scala Mercalli. Le isosisme. La magnitudo. Magnitudo e intensità a confronto. Effetti del terremoto. Il maremoto. Terremoti e interno della Terra.

Distribuzione geografica dei terremoti. Previsione e prevenzione dei terremoti.

Un modello "globale": la Tettonica delle placche.

L'interno della Terra. La crosta. Il mantello. Il nucleo.

Il flusso di calore. La temperatura della Terra: la geoterma.

*Il campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo.

La struttura della crosta. Crosta oceanica e crosta continentale. L'isostasia.

*L'espansione dei fondi oceanici. La deriva dei continenti. La "Terra mobile di Wegener". Le dorsali oceaniche. *Le fosse abissali. Espansione e subduzione. Anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

La tettonica delle placche. Le placche litosferiche in movimento.

*L'orogenesi. Apertura di un continente: nascita di un oceano.

Correlazione fra vulcanismo, sismicità e tettonica delle placche. Celle convettive e punti caldi.

questa parte del programma verrà completata dopo la data di pubblicazione del documento

Programma svolto

Storia dell'arte

DOCENTE prof.^{SSA} PATRIZIA COLCIAGO

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Conoscenze

Conoscenza precisa e puntuale degli argomenti proposti.

Collocazione spazio-temporale di opere, artisti e correnti.

Competenze

Descrizione dell'opera con uso corretto del lessico specifico.

Interpretazione critica dell'opera mediante lettura formale e contenutistica.

Riconoscere tecniche e stili diversi.

Utilizzazione di un quadro di riferimento a carattere storico-critico.

Capacità

Capacità di esporre in modo chiaro, autonomo e coerente.

Capacità di effettuare raffronti e collegamenti.

Capacità di formulare giudizi critici e personali.

Capacità di usare la terminologia specifica.

Capacità di rielaborare un'esposizione pertinente.

Capacità di periodizzare e contestualizzare i contenuti.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Raccordo col programma precedente:

IL NEOCLASSICISMO.

Scultura: Antonio Canova (Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).

Pittura epico-celebrativa: Jacques-Louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo).

Linee generali dell'architettura neoclassica lombarda: Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala).

IL ROMANTICISMO. *Il Pittoresco e il Sublime.*

Il Romanticismo Inglese (Fussli, Turner, Constable, Blake), Spagnolo (Goya) e

Tedesco (Friedrich). Analisi iconografica di opere significative.

La situazione in Francia. Théodore Géricault (Corazziere ferito [...], La zattera della Medusa, serie delle monomanie). Eugène Delacroix (La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo). Italia: Francesco Hayez (Atleta trionfante, Pensiero malinconico, Il Bacio).

TRIMESTRE

II REALISMO. Gustave Courbet (*Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Donna d'Irlanda*).

Honoré Daumier (*Il vagone di terza classe*) e Millet (*Le spigolatrici*).

L'esperienza italiana dei Macchiaioli (Fattori, Lega, Signorini).

La nuova architettura del ferro in Europa. (*Cristal Palace, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele*). Il Restauro architettonico: Viollet le Duc e Ruskin.

L'IMPRESSIONISMO

Edouard Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères*).

Claude Monet (*Impressione sole nascente, I papaveri, la cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère*), Edgar Degas (*La lezione di ballo, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni, La tinozza*). Pierre-Auguste Renoir (*La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*).

I POST IMPRESSIONISMI. Paul Cézanne (*La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, le Mont Sainte Victoire*). L'Impressionismo scientifico: Georges Seurat. (*Un bagno a Asnières, La Grand Jatte, Il circo*). Paul Gauguin: Sintetismo e primitivismo (*Il Cristo Giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*), Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate, autoritratti, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata – 2 versioni-, Campo di grano con volo di corvi*).

Henri de Toulouse Lautrec (*Al Moulin Rouge, La toilette, Au Salon de la Rue des Moulins*).

PENTAMESTRE

La Belle Epoque. Introduzione storico-culturale.

La SECESSIONE VIENNESE. Gustav Klimt (*La Musica II*. Dipinti per l'Università: *Filosofia, Medicina, Giurisprudenza, Idillio, Giuditta I, Il Fregio di Beethoven, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Danae, La Culla*).

L'architettura della Secessione. Joseph Maria Olbricht (*Palazzo della Secessione*). Joseph Hoffmann (*Casa Stochlet*).

Produzione in serie, oggetti di design (*William Morris e l'Arts and Crafts*). L'ART NOUVEAU. Architettura (Horta, Guimard). Antoni Gaudí e il Modernismo catalano. (*Casa batllò, Casa Milà, Parco Güell, la Sagrada Família*). Scozia: C. R. Mackintosh (*Glasgow School of Art*).

IL PRIMO NOVECENTO. AVANGUARDIE E CORRENTI.

Inquadramento storico-culturale. L'ESPRESSIONISMO.

ESPRESSIONISMO FRANCESE: I FAUVES: caratteri generali della pittura. Henri Matisse (*Donna con cappello, Armonia in rosso, La danza, Pesci rossi, Signora in blu*).

ESPRESSIONISMO TEDESCO. Il gruppo Die Brücke: Ernst L. Kirchner, (*Cinque donne per la strada, Scena di*

strada berlinese, Postdamer Platz).

Erich Heckel (giornata Limpida), Emile Nolde (Ballerina).

ESPRESSIONISMO AUSTRIACO.

Oskar Kokoschka (Donna che dorme, Ritratto di Adolf Loos, Ritratto di Carl Moll, La sposa del vento).

Egon Schiele (Nudo che si sorregge, Ragazza addormentata, La madre morta, Donna dai capelli neri, Autoritratti, Piccolo albero autunnale, L'Abbraccio, La famiglia).

ESPRESSIONISMO NORDICO. Edvard Munch (Malinconia, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, La danza della vita. IL FREGIO DELLA VITA: Il grido, Pubertà).

CUBISMO: caratteri generali. Pablo Picasso: vita ed opere. (Poveri in riva al mare, La vita, Les demoiselles d'Avignon, Famiglia di acrobati con scimmia, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica. Georges Braque (Case all'Estaque, Piano e mandola).

FUTURISMO. Manifesto, estetica e poetica futurista.

Umberto Boccioni (Autoritratto, La città che sale, Rissa in galleria, Trittico degli Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio).

Giacomo Balla (Lampada ad arco, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Automobile da corsa, Compenetrazioni iridescenti).

Architettura futurista: Antonio Sant'Elia (Progetti di centrali elettriche, di città, di stazione, di aeroplani e treni).

ASTRATTISMO: aspetti generali. Der Blaue Reiter, Il cavaliere azzurro.

Vasilij Kandinskij (Il Cavaliere azzurro, La varietà della vita, Paesaggio estivo, Primo acquarello astratto (Senza Titolo), Impressione II (concerto), Impressione III, Improvvisazione 21a, Composizione IV, Composizione VIII, Macchia rossa II, Blu di cielo).

Paul Klee. Vita e opere. (Adamo e la piccola Eva, Strada principale e strade secondarie, Burattini, Ragazzo in costume, Ad Parnassum).

L'Ecole de Paris: Chagall, Brancusi, Modigliani.

Il **Costruttivismo** e l'arte della rivoluzione sovietica: Malevic, Rodcenko.

Mondrian e il Neoplasticismo olandese. (Albero rosso, Albero argentato, Melo in fiore, Composizioni). De Stijl: Gerrit Rietveld Casa Schroeder, Poltroncina in giallo, blu e rosso).

IL BAUHAUS. Walter Gropius (la scuola a Dessau, Officine Fagus). Breuer, Van der Rohe, il nuovo design.

IL DADAISMO: caratteri generali. Il manifesto di Tristan Tzara.

Marcel Duchamp (Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.).

Man Ray (Cadeau, Le violon d'Ingres).

LA METAFISICA. Giorgio de Chirico.

L'arte dell'inconscio. **IL SURREALISMO:** caratteri generali. Manifesto e poetica surrealista. René Magritte (L'uso della parola -Il tradimento delle immagini-, La condizione umana, La bella prigioniera, Le passeggiate di Euclide, La battaglia delle Argonne, L'uomo con la bombetta,). Salvador Dalí (Stipo antropomorfo, Giraffa infuocata, Costruzione molle con fave bollite, La persistenza della memoria, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno

causato dal volo di un'ape). Max Ernst (*Alla prima parola chiara, La vestizione della sposa*). Joan Mirò (*Il Carnevale di Arlecchino, Pittura, Blue I II III*).

ARTE CONTEMPORANEA: cenni a movimenti ed autori principali.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, fotocopie, sussidi, audiovisivi, power point, integrazioni.

C.Bertelli-G.Briganti-A.Giuliano, *Arte nelle storia, Neoclassicismo e Romanticismo; Dal Realismo Alle avanguardie; Età contemporanea*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondatori (voll. 8,9). Cricco, di Teodoro. ITINERARIO NELL'ARTE. Vol. 3, ed. major, c.e. Zanichelli.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Sono stati oggetto di valutazione la chiarezza espositiva, la corretta consequenzialità nell'esposizione dei contenuti, la precisione lessicale, la completezza contenutistica e la capacità di collegamento, anche in ambito interdisciplinare. Inoltre si è tenuto conto, al termine del percorso di studi, della capacità di analizzare in modo personale e originale i contenuti affrontati, attraverso un contributo critico e motivato rispetto a quanto appreso, visto, approfondito.

Il profitto è stato valutato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte, test a risposta multipla, schede di lettura dell'opera d'arte.

Programma svolto

Educazione fisica

DOCENTE prof.^{ssa} LUCIA MEZZADRI

OBIETTIVI

- Miglioramento delle capacità condizionali
- Approfondimento delle capacità coordinative motorie
- Miglioramento dei gesti atletici dei principali giochi sportivi
- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati a scuola

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra
- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Pista di atletica esterna e campo esterno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Sono stati utilizzati i criteri di valutazione deliberati al Collegio Docenti
- Sono state differenziate le fasce di valutazione a seconda delle possibilità fisiologiche dei singoli allievi
- Sono stati valutati: l'impegno nelle varie attività pratiche proposte, il numero delle lezioni pratiche svolte in palestra, l'attenzione dimostrata durante le spiegazioni di teoria

TIPOLOGIA E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

- Gli obiettivi prefissati dal programma pratico svolto in palestra, sono stati suddivisi in vari gruppi di più unità didattiche come si evidenzia nell'elenco degli argomenti trattati in questa relazione; al termine di ogni argomento sono state svolte verifiche tramite test attitudinali.
- Trimestre: per lo sviluppo della resistenza aerobica test valutativo su m.1500 per i maschi e m. 1000 per le femmine; per lo sviluppo delle capacità coordinative test valutativo "percorso di destrezza"
- Pentamestre : per lo sviluppo della resistenza alla velocità lattacida test valutativo di 1 prova cronometrata su m. 120; per lo sviluppo della forza esplosiva test valutativo del lancio della palla medica kg. 5 per i maschi e kg. 3 per le femmine e salto in lungo da fermi; per lo sviluppo della velocità 1 priva cronometrata su m. 100 per i ragazzi e m. 80 per le ragazze (test da effettuarsi a fine maggio)

Per la parte teorica sono sempre state fornite indicazioni durante le lezioni pratiche in palestra e mediante lezioni teoriche in classe utilizzando il libro di testo consigliato "Competenze e conoscenze in Educazione Fisica" di Mario Giuliani Cristian Lucisano Editore. È stata svolta una prova scritta nel pentamestre.

CONTENUTI:

1. Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare
 - Esercizi specifici di stretching
 - Esercizi specifici di mobilità articolare

2. Sviluppo della resistenza aerobica
 - Corsa continua a ritmo costante fino a 5 minuti
 - Fartlek corsa continua con variazioni di velocità
 - Lavoro a circuito in palestra
 - Lavoro a stazione: 60" di lavoro –30" di recupero per 8\10'

3. Sviluppo delle capacità coordinative
 - Esercizi ad andatura propri dell'atletica leggera
 - Lavoro a stazioni
 - Lavoro a circuito

4. Sviluppo della resistenza e della velocità- lattacida
 - Lavoro a stazioni: 30" di lavoro e 30" di recupero attivo per 8\10'
 - Prove multiple di "va e torna"

5. Sviluppo della velocità- rapidità e della forza esplosiva
 - Prove di staffetta "va e torna"
 - Esercitazioni specifiche di forza veloce- esplosiva
 - Esercizi specifici di pliometria

6. Principali sport praticati in modo globale
 - Pallavolo
 - Pallacanestro
 - Calcetto
 - Unihockey
 - Badminton

7. Argomenti di teoria
 - Meccanismi energetici: anaerobico alattacido, anaerobico lattacido, aerobico
 - Il sistema muscolare
 - Le capacità condizionali: forza, resistenza e velocità.
 - La mobilità articolare- lo stretching
 - Il primo soccorso.

Programma svolto

Religione (I.R.C.)

DOCENTE prof. CARLO CLERICI

Obiettivi dell'insegnamento

L'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di scuola. L'insegnamento della religione cattolica concorre, inoltre, a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della religione cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una *lettura* della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Attraverso l'itinerario didattico dell'insegnamento della religione cattolica gli alunni hanno potuto acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita.

Essi sono stati guidati ad accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana: a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico. Sono stati avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

In tal modo gli alunni sono potuti passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

Contenuti dei programmi svolti

* L'ATTO DI FEDE:

§ La fede dal punto di vista antropologico

§ La fede religiosa: la rivelazione e l'importanza dell'ascolto

■ *Ketchup*, regia: Carlo Sigon, Italia 1995

§ Lc 24: la dinamica della fede in Gesù

▣ Rubem Alves: “Silenzio” tratto da: “Parole da mangiare”

✍ Magritte e Vermeer: sulle tracce del volto

🎬 *Di quale amore*, regia: Nello Correale, Italia 1996

* L’UOMO COME ESSERE RELAZIONALE:

▣ E. Bianchi, L’amore umano nel Cantico dei Cantici

§ L’amore: dal bisogno al desiderio

§ La simbolica del bacio

§ L’amore come celebrazione dell’alterità

* IL VALORE SIMBOLICO DEL CIBO:

▣ E. Bianchi: Perché Teologia e Morale nascono in cucina

§ Cibo e parola

§ Il simbolismo religioso: l’eucarestia vertice dell’amore di Dio

▣ R. Alves, La cucina come parabola, Qiqajon, Magnano

🎬 *Il pranzo di Babette*, regia: Gabriel Axel, Danimarca 1987

Attrezzature, strumenti e spazi utilizzati

Si sono predilette lezioni frontali durante le quali gli alunni sono chiamati ad intervenire soprattutto per rilevare collegamenti tra ciò che è stato affrontato in classe e il proprio vissuto quotidiano.

Si è fatto uso di sussidi audiovisivi come strumenti d’avvio per lo sviluppo delle unità didattiche e/o come stimolo di apprendimento delle stesse.

Criteri di valutazione utilizzati

Consapevole del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, credo che emerga chiaramente come la valutazione della religione cattolica si sia basata soprattutto sulla qualità dell’interesse e della partecipazione degli alunni mostrati durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento è richiesto, almeno, una disponibilità al dialogo e al confronto con gli argomenti proposti, per quanto riguarda l’interesse; la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri, per quanto riguarda la partecipazione.

E’ stato considerato elemento fondamentale la capacità d’ascolto e il rispetto di fronte alle opinioni degli altri; attitudini, questi, indispensabili al di là della fede religiosa di ciascuno di noi.

Viene proposta una griglia esplicativa dei giudizi sintetici espressi sulla scheda ministeriale del primo quadrimestre in merito ai criteri sopraccitati:

INSUFFICIENTE	L'ALUNNO HA MOSTRATO UN INTERESSE MOLTO SUPERFICIALE NEI CONFRONTI DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI E UNA PARTECIPAZIONE DISORDINATA
SUFFICIENTE	PUR MANTENENDO UN COMPORTAMENTO RISPETTOSO, L'ALUNNO HA MOSTRATO UN INTERESSE A VOLTE SUPERFICIALE PER LA MATERIA E UNA PARTECIPAZIONE NON SEMPRE COSTANTE
BUONO	L'ALUNNO HA MOSTRATO UN INTERESSE ADEGUATO PER LA MATERIA, LA PARTECIPAZIONE RISULTA ABBASTANZA COSTANTE
DISTINTO	L'ALUNNO HA MOSTRATO UN INTERESSE SODDISFACENTE PER LA MATERIA, LA PARTECIPAZIONE RISULTA COSTANTE
OTTIMO	L'ALUNNO HA MOSTRATO UN VIVO INTERESSE PER LA MATERIA, LA PARTECIPAZIONE È STATA COSTANTE E APPORTATRICE DI CONTRIBUTI PERSONALI